

DETERMINA N. 134/2020

SOMME INCASSATE DALL'AUTORITÀ PER SANZIONI IRROGATE IN APPLICAZIONE DELLE NORME A TUTELA DEL DIRITTO DEI PASSEGGERI – 1° TRIMESTRE ESERCIZIO 2020 – LIQUIDAZIONE A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO

il Segretario generale

Visti:

- il Decreto istitutivo dell'Autorità (D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214) e le norme a tutela dei diritti dei passeggeri¹ le quali prevedono che le somme derivanti dal pagamento delle sanzioni applicate dall'Autorità siano versate al bilancio dello Stato;
- il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) n. 6/2013 del 12 dicembre 2013, e in particolare l'art. 16 comma 3 lett. b) ai sensi del quale costituiscono impegno automatico, con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, senza la necessità di ulteriori atti, le risorse dovute per le obbligazioni assunte in base a contratti o disposizioni di legge;
- la nota prot. 207 del 30 gennaio 2018 (prot. arrivo Autorità n. 749/2018 del 31 gennaio 2018) con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha indicato che le somme derivanti dal pagamento delle sanzioni dovranno essere versate all'Entrata del Bilancio dello Stato su apposito capitolo d'entrata e precisamente capo XV Capitolo 2454 piano di gestione 25 intitolato *"Versamento delle sanzioni correlate alle violazioni contenute nel regolamento CE n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto legislativo 17/4/2014, da riassegnare per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti"*, che può essere utilizzato per le sanzioni relative alle altre modalità di trasporto (via autobus, via mare e vie navigabili interne);
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 19 febbraio 2019 avente ad oggetto *"Modalità di assegnazione delle somme derivanti dal pagamento delle sanzioni per violazioni delle disposizioni in materia di diritti dei passeggeri nelle modalità del trasporto ferroviario, con autobus e per vie navigabili interne"*;

Rilevato che:

- nel corso del 1° trimestre 2020, sono state incassate le sanzioni applicate dall'Autorità per un importo complessivo di € 68.869,86², di cui € 61.369,71 devono essere riversate al bilancio dello Stato;

¹ D.Lgs. 17 aprile 2014, n. 70 *"Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario"*,
D.Lgs. 4 novembre 2014, n. 169 *"Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus"*;
D.Lgs. 29 luglio 2015, n. 129 *"Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1177/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano per via mare e per vie navigabili interne"*.

² € 500,00 da Flixbus Italia S.r.l. (delibera n. 179/2019); € 650,00 da Ente Autonomo Volturno S.r.l. (delibera n. 8/2020); € 8.000,00 da Trenitalia S.p.a. (delibera n. 178/2019); € 17.500,00 da Trenitalia S.p.A. (delibera n.

- con nota prot. n. 10245/2020 del 14 luglio 2020 l’Ufficio vigilanza e sanzioni comunicava, tenuto conto del parere espresso dall’Ufficio Affari legali e contenzioso (Prot. n. 7200/2020 del 18 maggio 2020), che le sanzioni incassate nel primo trimestre 2020 divenute definitive ammontano a € 1.269,71³;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere all’impegno di spesa sul cap. 52000 “*Riversamento allo Stato sanzioni a tutela diritto degli utenti*”, del Bilancio di previsione 2020, accertandone la disponibilità effettiva;

DETERMINA

- 1.di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa, che l’impegno della somma di € 61.369,71 sul capitolo 52000 “*Riversamento allo Stato sanzioni a tutela diritto degli utenti*”, Codice Piano dei Conti U.1.04.01.01.001, del Bilancio di previsione 2020 a favore del Ministero dell’Economia e delle Finanze, via XX Settembre n. 97, 00187 Roma è stato assunto ai sensi dell’art. 16 co. 3 del vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell’Autorità;
- 2.di liquidare la somma di € 1.269,71 relativa alle sanzioni incassate nel primo trimestre 2020 divenute definitive a favore del Ministero dell’Economia e delle Finanze mediante versamento all’Entrata del Bilancio dello Stato, capo XV, Capitolo 2454 piano di gestione 25 intitolato “*Versamento delle sanzioni correlate alle violazioni contenute nel regolamento CE n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, ai sensi dell’art. 5, comma 4, del decreto legislativo 17/4/2014, da riassegnare per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti*”;
- 3.di dare atto che la rimanente somma pari a € 60.100,00 sarà riversata a favore del Ministero dell’Economia e delle Finanze mediante versamento all’Entrata del Bilancio dello Stato, capo XV, Capitolo 2454 piano di gestione 25 intitolato “*Versamento delle sanzioni correlate alle violazioni contenute nel regolamento CE n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, ai sensi dell’art. 5, comma 4, del decreto legislativo 17/4/2014, da riassegnare per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti*”, quando le sanzioni incassate diverranno definitive;
- 4.che il Responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Accardo in qualità di Direttore dell’Ufficio Affari generali, amministrazione e personale, incaricato degli adempimenti necessari a dare esecuzione alla presente determina;
- 5.di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito web istituzionale dell’Autorità.

Torino, 27/07/2020

il Segretario generale
IMPROTA GUIDO / ArubaPEC
S.p.A.

6/2020); € 7.950,00 da Italo – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. (delibera n. 7/2020); € 8.000,00 da Italo – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. (delibera n. 25/2020); € 8.500,00 da Italo – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. (delibera n. 32/2020); € 9.500,00 da Italo – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. (delibera n. 60/2020); € 769,71 da Romano Autolinee Regionale S.p.A. (delibera n. 107/2017 – riscossione avvenuta a seguito di ruolo coattivo approvato con determina del Segretario Generale n. 47/2019: € 600 a titolo di sanzione e € 180,00 a titolo di interessi, riversati al netto degli oneri di riscossione pari a € 10,29); € 7.500,15 da Umbria TPL e Mobilità S.p.A. (del. 4/2020) da non riversare al bilancio dello Stato.

³ € 500,00 da Flixbus Italia S.r.l. (delibera n. 179/2019) e € 769,71 da Romano Autolinee Regionale S.p.A. (delibera n. 107/2017 – riscossione avvenuta a seguito di ruolo coattivo approvato con determina del Segretario Generale n. 47/2019: € 600 a titolo di sanzione e € 180,00 a titolo di interessi, riversati al netto degli oneri di riscossione pari a € 10,29).

